

ISTRUZIONE ALL'ESTERO

Con "Scambio Giovani" i ragazzi diventano cittadini del mondo

A Cittadellarte una giornata dedicata all'iniziativa del Rotary che invia ogni anno migliaia di studenti all'estero per 12 mesi di formazione scolastica

■ C'erano circa 150 persone l'altra domenica alla Fondazione Pistoletto Cittadellarte, dove il Distretto 2031 del Rotary ha presentato il nuovo programma per il 2017 dello Scambio Giovani. Il responsabile distrettuale Maurizio Peletta, del Rotary di Valle Mosso, insieme a Enrico Galletto del Rotary di Rivoli e a Elisabetta Micheletti, del Rotary Gattinara, ha illustrato adempimenti, requisiti e doveri a cui le famiglie dei ragazzi partecipanti e quelle che accoglieranno un giovane dall'estero dovranno provvedere nei prossimi mesi. La giornata, a cui era presente anche il Governatore eletto per il 2017-2018 Mario Quirico con il presidente del Rotary Biella padrone di casa Giancarlo Petri, è iniziata con la presentazione dei giovani "inbound", cioè i ragazzi stranieri ospiti delle famiglie italiane del Distretto rotariano (non obbligatoriamente aderenti al Club). Si tratta di Emilio Aguardo e Ricardo Tirado dal Messico, Fernando Carrillo dal Venezuela, Isidro Gonzales, Luke Pilapil e Sami Everhart dagli Stati Uniti, Jute Chu da Taiwan, Luiza Ramos dal Brasile, Meghan Roelofs dall'Australia e Nicolas Lachance dal Canada. Sono invece in partenza gli "outbound" Giacomo Battù e Carolina Vizia sponsorizzati dal Rotary Biella, Ginevra Ramella Pollone e Silvia Varra per il Rotary Valle Mosso, Sveva Federica Tecchia e Lorenza Turotti per il Rotary



Sopra, da sinistra: i ragazzi "inbound" e la testimonianza di Ginevra Naldini; sotto i ragazzi "outbound" prossimi alla partenza.

Viverone, Alessio Fontana per il Rotary Gattinara, Pietro Barale per il Rotary di Rivoli, Federico Billi per il Rotary Torino Est, Francesca Braja per il Rotary Torino Nord Est, Camilla Cadeddu per il Rotary Torino Superga, Alessio Milo per il Rotary Torino Mole Antonelliana, Margherita Nasi e Sara Ranghieri per il Rotary Torino Nord Ovest, Massimiliano Prato per il Rotary Aosta, Julia Rivella Vila per il Rotary Torino Europea, Ginevra Varallo per il Rotary Torino, Luca D'Eramo per il Rotary Pinerolo. I ragazzi trascorreranno un anno all'estero, studiando nelle scuole del Paese prescelto, ospitati da famiglie locali i cui figli sono venuti o verranno in Italia. Dovranno rispettare regole rigide di comportamento, per esempio non fumare, bere, guidare e fare spostamenti fuori città solo se accompagnati. e saranno



monitorati, oltre che dalle famiglie, anche dai Rotary Club sponsor della loro accoglienza. A carico delle loro famiglie ci saranno le spese di viaggio e assicurative e l'ospitalità dei ragazzi stranieri che verranno in Italia. A beneficio dei giovani in partenza c'è stata la testimonianza della biellese Ginevra Naldi-

ni, appena rientrata dopo un anno trascorso in Sudafrica, che ha trasmesso a tutti il suo entusiasmo. Alla riunione era anche presente, per il Ministero dell'istruzione, la funzionaria Gabriella Giuffrida, che ha spiegato che l'anno scolastico frequentato all'estero dai ragazzi sarà valido al loro ritorno in Italia.

Per genitori e insegnanti

SULLA "SINDROME DEI MONELLI" INCONTRO A BIELLA

L'Associazione italiana disturbi dell'attenzione e iperattività (Ahdh) del Piemonte propone un incontro a Biella rivolto a genitori e insegnanti per parlare di questa problematica che riguarda numerosi bambini. L'incontro, che si svolgerà il prossimo sabato 11 marzo nei locali della libreria Giovannacci in via Italia a Biella dalle 9,30 alle 12,30, servirà a raccontare esperienze e possibili soluzioni e aiuti attraverso i quali si possa meglio comprendere e risolvere questo disturbo infantile. Durante l'incontro saranno proiettati spezzoni del film "La sindrome dei monelli", che raccoglie testimonianze di vita di bambini affetti da questo disturbo, in ambito familiare e scolastico e di chi sta loro vicino. Per meglio comprendere la natura di questo disturbo e le possibilità di superarlo, interverranno alcuni esperti: la psicologa dottoressa Alessandra Facelli, la pedagogista dottoressa Francesca Potena, Silvia Meliani, referente dello sportello di ascolto di Biella dell'associazione Ahdh del Piemonte, e Costanza Di Gaetano, presidente dell'associazione Ahdh Piemonte. La partecipazione all'incontro è gratuita fino ad esaurimento dei posti disponibili nella libreria Giovannacci. Essendo tali posti limitati, gli organizzatori rivolgono un appello a quanti fossero interessati all'iniziativa a prenotarsi per tempo, chiamando i numeri telefonici 328-8420229 o 328-8452699.